



SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'iniziativa "NextZES – Manager per lo sviluppo del territorio", promossa da Federmanager Calabria e Unindustria Calabria, si pone l'obiettivo di rafforzare la capacità manageriale delle imprese regionali nell'attuazione della strategia ZES Unica. Il progetto risponde al fabbisogno emerso nel contesto calabrese: forte seniorizzazione della dirigenza, necessità di ricambio generazionale e upskilling e basso livello di investimenti attratti rispetto ad altre regioni del Sud

TARGET

Saranno direttamente coinvolti nelle attività di ricerca, e rendicontati a fine progetto n. 30 dirigenti di almeno 20 imprese calabresi (80% aderenti a Fondirigenti).

OBIETTIVI

Incrementare la readiness del tessuto manageriale calabrese rispetto alle opportunità della ZES. Definire una road map. delle competenze prioritarie, utile ad accompagnare le imprese nei percorsi di crescita, innovazione e attrazione degli investimenti. Rilevare i gap di competenze in 5 aree strategiche:

1. Lettura strategica dell'evoluzione e dei modelli produttivi nell'ambito delle policy ZES;
2. Progettazione e governance di partenariati pubblico- privati;
3. Digitalizzazione e tecnologie abilitanti;
4. Pianificazione degli investimenti e sviluppo competitivo in ambito ZES;
5. Leadership per l'innovazione e gestione del cambiamento.

Validare un modello di competenze da applicare a livello regionale e replicabile a livello interregionale.

ATTIVITÀ CORE

Fase 1 – Somministrazione di una Survey

La survey rappresenta il primo passo operativo per valutare la readiness manageriale delle imprese calabresi rispetto alle opportunità della ZES Unica. La survey sarà effettuata attraverso la somministrazione a un campione rappresentativo di almeno 100 partecipanti tra dirigenti, quadri, parti sociali, esperti accademici e istituzioni tra cui i 30 destinatari. Le domande saranno suddivise orientativamente in 5 aree strategiche (policy ZES, partenariati, digitalizzazione, investimenti, leadership).

Fase 2 – Laboratori e interviste

I laboratori rappresentano il cuore operativo del Progetto. Sono previsti 4 Laboratori di codesign, ciascuno focalizzato su una filiera strategica della ZES (Agroalimentare, Turismo, ICT/Elettronica, Automotive & Made in Italy). E' prevista la partecipazione di 30 dirigenti, suddivisi in gruppi di 7/8 persone, la presenza di un moderatore/esperto ZES e di un Agent AI.

Prima sessione di lavoro con tutti i partecipanti, con apertura lavori e presentazione del progetto. In successione saranno svolte altre n. 4 laboratori. Ciascuna sessione laboratoriale viene organizzata attorno a una specifica area strategica, scelta tra quelle individuate come prioritarie per la ZES Unica. Ogni gruppo lavora su casi e simulazioni pertinenti, con la possibilità di confrontarsi direttamente sulle competenze necessarie a colmare i gap e a rafforzare il contributo delle imprese all'attuazione del Piano Strategico della ZES Unica. In ogni laboratorio sarà presente un Agente AI progettato non come un semplice chatbot, ma come un vero assistente cognitivo a supporto dei partecipanti. L'agente verrà preparato in anticipo con tutti i materiali specifici della filiera. Al termine dei laboratori di co-design, saranno condotte interviste individuali a campione rivolte ai 30 dirigenti coinvolti. Le interviste, di natura qualitativa, avranno la funzione di integrare le evidenze emerse, con particolare riferimento alle aree strategiche della ZES. I risultati costituiranno un



input essenziale per lo psicologo del lavoro e l'esperto della ZES nella definizione finale della roadmap delle competenze.

Output: report Laboratori, documento che raccoglie i principali risultati e le conclusioni emerse dai laboratori, focalizzandosi sulle competenze chiave identificate.

Fase 3 – Modello competenze

La roadmap viene costruita a partire da survey e laboratori.

Strumenti: analisi comparativa, tavoli di validazione tematici, supporto AI.

Step operativi:

1. Analisi comparata (survey vs laboratori).
2. Mappatura delle aree chiave.
3. Prioritizzazione delle competenze.
4. Costruzione roadmap con milestone.
5. Validazione con comitato tecnico-scientifico e stakeholder.

Output: Documento Roadmap Competenze ZES con elenco competenze strategiche, milestone temporali, azioni di rafforzamento.

Fase 4 – Diffusione e report

La fase conclusiva prevede un evento finale e la produzione di un report strategico. Per quanto riguarda l'output conclusivo dei laboratori e dell'intera iniziativa strategica, non si prevede soltanto la costruzione della roadmap delle competenze prioritarie, ma anche la redazione di un Documento Strategico di sintesi. Tale documento rappresenta un prodotto di alto valore per l'ecosistema territoriale

RISULTATI ATTESI

Incrementare la readiness del tessuto manageriale calabrese rispetto alle opportunità della ZES attraverso la Definizione di una roadmap delle competenze prioritarie, utile ad accompagnare le imprese nei percorsi di crescita, innovazione e attrazione degli investimenti. Rilevare i gap di competenze in 5 aree strategiche:

Lettura strategica dell'evoluzione e dei modelli produttivi nell'ambito delle policy ZES; progettazione e governance di partenariati pubblico-privati; digitalizzazione e tecnologie abilitanti; Pianificazione degli investimenti e sviluppo competitivo in ambito ZES; leadership per l'innovazione e gestione del cambiamento; validare un modello di competenze da applicare a livello regionale e replicabile a livello interregionale, un Documento Strategico di sintesi che rappresenti un prodotto di alto valore per l'ecosistema territoriale che abbia la funzione di: sistematizzare le competenze chiave individuate e i gap manageriali emersi, collegandoli alle aree strategiche del Piano ZES Unica; restituire agli stakeholder istituzionali un quadro ragionato dei fabbisogni di competenze manageriali delle imprese calabresi, utile per orientare politiche industriali e formative; offrire alle imprese uno strumento di riferimento per comprendere come le competenze influenzino la capacità di attrarre e gestire investimenti in ambito ZES; supportare processi decisionali legati all'allocazione delle risorse e alla definizione di incentivi, rendendo evidente l'allineamento (o il disallineamento) tra fabbisogni reali e strumenti di policy disponibili; favorire un confronto strutturato tra manager, istituzioni e stakeholder per la programmazione di ulteriori interventi di upskilling e per lo sviluppo di percorsi integrati di competitività territoriale

Link (inserire link al sito/alla pagina di progetto, dove reperire maggiori informazioni sull'iniziativa):

<https://zes.managerhub.org/>

